

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05.11.2018

Interventi dei Sigg. consiglieri

Mozione Orbassano Comune Plastic Free.

Presidente

Passiamo al punto 10, cominciamo con le mozioni. Mozione: Orbassano Comune Plastic Free. È presentata dal Movimento 5 Stelle chi la legge? Suriani prego.

Consigliere Suriani

Grazie. Presentiamo questa mozione che vado a leggere: Orbassano Comune Plastic Free. Premesso che il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione "Plastic Free", ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni: le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici. Le istituzioni devono essere il primo esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi, al fine di sensibilizzare la cittadinanza. Considerato che la direttiva 2008/98, recepita dallo Stato Italiano con il D. Lgs. 205/2010, che integra e modifica il D. Lgs. 152/2006 individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio (recupero di materia), recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, smaltimento. La commissione europea ha recentemente emanato delle disposizioni atte a bandire la plastica monouso. L'ufficio di presidenza della Commissione Europea ha vietato, a partire dalla prossima legislatura, l'utilizzo di bottiglie in plastica monouso da tutti gli edifici dell'Europarlamento di Strasburgo e Bruxelles. Diversi Enti comunali, regionali e statali hanno già deciso di aderire alla campagna "Plastic Free Challenge". La Giornata dell'Ambiente 2018 istituita dall'ONU è stata proprio dedicata proprio al problema dello smaltimento della plastica e al conseguente problema dell'inquinamento marino a causa delle plastiche. Il problema del riciclaggio e del riuso della

plastica è ormai uno dei principali temi ambientali non solo in Italia ma a livello internazionale. I problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici a partire dal packaging del prodotto, imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti, esempio tetrapack e plastica o poliaccoppiati, difficilmente separabili in maniera casalinga. I fattori sopra descritti causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto “plasmix”. La crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell’abbandono in magazzini vuoti. La plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati. Oltre al problema della plastica negli oceani, per cui 100.000 esemplari marini muoiono ogni anno, oggi in Italia si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari laghi e corsi d’acqua. Le plastiche monouso in particolare rappresentano la maggior parte dei rifiuti plastici ed è uno dei maggiori inquinanti del terreno e del mare.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire alla campagna “Plastic Free Challenge” lanciata dal Ministro dell’Ambiente, ad intraprendere un percorso che porti alla rimozione di tutta la plastica monouso dagli uffici comunali, compresa la sala consiliare, le sale conferenze pubbliche, i centri civici e nelle scuole comunali, a promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune di Orbassano, per i cittadini e nelle scuole, al fine di disincentivare l’uso della plastica monouso, a introdurre un graduale progressivo divieto dell’uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e recettive del territorio, le fiere, gli eventi e le manifestazioni connesse al tema alimentare. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani. Consigliere Pasqualini ha chiesto di intervenire, prego.

Consigliere Pasqualini

Grazie Presidente. In risposta a questa mozione la Plastic Free noi sicuramente è una novità nel panorama dell'ecologia. Fa parte di una normativa europea promossa dal Ministro dell'Ambiente Generale Sergio Costa alla quale la nostra città si sta orientando con dei programmi anche se ci vorrà del tempo per poterli integrare totalmente. Sono misure che sono già state adottate nel Comune di Orbassano, nei vari uffici tecnici, civici e municipali nonché negli edifici scolastici tra i quali possiamo annoverare le seguenti iniziative da intraprendere: inserire distributori di acqua alla spina nelle sedi delle aule consiliari e negli altri uffici consiliari dove sono oggi presenti i distributori automatici per il prelevamento delle bevande che verranno piano piano sostituire gradualmente con le bottiglie di vetro, ma che attualmente vengono già opportunamente raccolte in appositi contenitori specifici per la plastica. Altresì nelle scuole dove le mense scolastiche gestite dalla ditta CAMS adottano da tempo piatti e bicchieri in melamina che è una sostanza di una resina particolare che è una plastica appunto rigida per la consumazione del pasto giornaliero agli studenti che vengono opportunamente lavati e riutilizzati. Altresì invece con la collaborazione dell'ufficio ambiente e il COVAR 14 si profila l'adozione di fornire ai principali locali commerciali di somministrazione e nei bar dei cestini da gestire per la raccolta della plastica usando i principi dell'impiego della raccolta differenziata. Negli eventi e nelle fiere l'adozione dei contenitori di plastica risulta di difficile gestione con costi notevoli da valutare caso per caso, si tratta comunque di una giusta normativa che la città di Orbassano ha apprezzato e comunque ha già sensibilizzato. Con le suddette procedure il comportamento degli Enti e delle persone che si vedono comunque coinvolti trattandosi di un campo così importante che sicuramente porterà un miglioramento della nostra vita e un ambiente più pulito che tutti siamo responsabili a preservare. Quindi le parole chiave del futuro saranno: riduzione, ricupero, riciclo, rigenerazione e riuso. Per cui questa maggioranza è favorevole a questa mozione ma a condizione di alcune modifiche dovute per cui se vogliamo vederle insieme possiamo elencarle, se possiamo prendere la mozione in mano ne abbiamo una copia disponibile per i vari capigruppo.

I punti che abbiamo considerato da inserire sono quelli in giallo, non so se avete tutti la copia disponibile ...

Presidente

Ha chiesto un attimo di intervenire anche il Sindaco, prego.

Sindaco

Intanto una piccola precisazione: la nostra mensa adopera le posate in acciaio inossidabile, però volevo solo fare una considerazione riguardo al vero problema, alle dimensioni del problema plastica. Nel 2016 sono stati considerati 335 milioni di tonnellate di plastica che vengono prodotte; un milione e mezzo finiscono in mare, l'equivalente di un milione di tir l'anno, però non esistono delle zone incontaminate nel mondo, arrivano dai continenti e vengono smaltite appunto in mare. Non esistono però in questo momento, e questa è la cosa che lascia abbastanza di stucco, delle leggi per la riduzione della plastica. Quindi sono atti volontari di ognuno di noi, allora fenomeni di questo genere forse anzi credo è doveroso che i governi prendano dei provvedimenti vista l'entità, e la plastica tra l'altro è riconosciuta come rifiuto pericoloso ma i controlli non sono adeguati.

In India c'è una massiccia pulizia delle spiagge da parte dei volontari, noi però nel nostro piccolo, COVAR e ambiente stanno lavorando su delle iniziative proprio per intanto diminuire l'utilizzo della plastica, ma far sì che la plastica venga riutilizzata, intanto riutilizzo il processo di riutilizzo e di eliminazione della stessa dall'ambiente, ma quanto è importante farne una raccolta differenziata corretta per consentire per lo meno di recuperare, quindi di eliminarla per quella parte che non è recuperabile e recuperare quell'altra parte che invece lo è. Quindi noi insomma da questo punto di vista siamo molto vicini all'ambiente, checché ne dicano o checché ne pensino, siamo molto vicini e siamo molto attenti. Nel nostro piccolo cerchiamo di fare le cose più utili e più raggiungibili possibile. Certo che non riusciremo a risolvere il vero problema se non con delle leggi importanti, non lasciate sempre al basso, ma prese veramente in modo decisivo e in modo preciso da chi ci governa da chi è preposto per poterle prendere. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Interventi? Prego Pasqualini.

Consigliere Pasqualini

Ringrazio Presidente. Allora procederei con la lettura di queste note che abbiamo introdotto, in questo plico che avete a disposizione precisamente nella seconda pagina nella parte in giallo in basso dove abbiamo aggiunto: l'amministrazione ha iniziato un percorso di iniziative che si ispirano alla filosofia della campagna Plastic Free Challenge del Ministro dell'Ambiente con la fornitura e l'installazione nei vari uffici dei contenitori dedicati alla plastica. Questo è il primo punto, poi abbiamo aggiunto successivamente nella terza pagina: il Comune di Orbassano ha già messo in atto nelle mense scolastiche la sostituzione delle plastiche monouso con piatti e bicchieri in melamina che è una plastica rigida multiuso – chiaramente oltre già all'uso delle posate in acciaio. Poi abbiamo aggiunto, sempre successivamente nel punto indicato in giallo: laddove questa operazione non sia stata messa in atto, leggiamo la frase: a intraprendere un percorso che porti alla rimozione di tutta la plastica monouso dagli uffici comunali, compresa la sala consiliare le sale conferenze pubbliche e centri civici e nelle scuole comunali. Noi abbiamo aggiunto: laddove questa operazione non sia già stata messa in atto.

Detto percorso sarà da valutare alla scadenza dei contratti in essere con soluzioni alternative da inserire nei futuri capitolati di appalto per la fornitura di distributori automatici. Successivamente nell'altro punto: a promuovere in collaborazione con il COVAR, questa è l'introduzione, una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune di Orbassano per i cittadini e nelle scuole al fine di disincentivare l'uso della plastica monouso.

Successivamente all'altro punto: introdurre un graduale controllo, e abbiamo solo eliminato la dicitura: e progressivo divieto. Quindi introdurre un graduale controllo dell'uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive nel territorio, le fiere, gli eventi e le manifestazioni connesse al tema alimentare in funzione delle norme che verranno emanate dal Ministero

dell'Ambiente con relative agevolazioni sia per gli imprenditori che riducono gli imballaggi sia per i consumatori che comprino prodotti più sostenibili.

Quindi queste sono le modifiche che abbiamo apportato.

Presidente

Grazie consigliere Pasqualini. Consigliere Di Salvo, prego.

Consigliere Di Salvo

Grazie. Noi come Partito Democratico siamo favorevoli a questa mozione e anche noi avevamo individuato come unica parola leggermente stringente la parola controllo riferita al punto 4, visto che si parla di fiere e di attività ristorative, eventi, manifestazioni connesse, che è molto ampio, non avevamo alternativa ma l'avremmo lasciata a voi. Comunque l'unica cosa era questa, abolire – ho detto “controllo”, volevo dire “divieto”.

Presidente

Anche perché “progressivo divieto” deve fare riferimento a una norma di legge altrimenti diventa soggettivo da parte del Comune.

Consigliere Di Salvo

Quindi ricapitolando l'unica parola da modificare è “divieto” ma noi non proponiamo la soluzione, la lasciamo al gruppo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Altri interventi? Consigliere Suriani prego.

Consigliere Suriani

Grazie Presidente. Solo un dubbio sul discorso relativo a piatti e bicchieri in melamina, visto che è già stata utilizzata se si sa già quali sono le modalità di riciclo della melamina ... Sono recuperabili. Quindi è una cosa che c'è già in tutte le mense scolastiche del territorio?

Presidente

Questi vengono lavati e riutilizzati, è una plastica rigida. Sì, anzi addirittura in alcune ci sono addirittura i piatti in ceramica in alcune scuole elementari. La melamina è quella plastica dura che la si compra anche in giro, piatti di plastica colorati duri; quelli lì rilavi non sono usa e getta, e i bicchieri uguale.

Consigliere Suriani

Ok. Poi l'ultimo punto, in funzione delle norme che verranno emanate dal Ministero dell'Ambiente come diceva giustamente il Sindaco, sperando che saranno avviate delle leggi un pochettino più restrittive su questo aspetto, con relative agevolazioni eventualmente previste dalle norme con le relative agevolazioni. Comunque va bene per noi. Ok va bene, grazie.

Presidente

Allora viene prodotto un nuovo testo che è quello presentato dal consigliere Pasqualini e approvato anche dal consigliere Suriani. Lo rileggiamo, così rimane a verbale. Prego.

Consigliere Suriani

Se va bene leggo le parti in giallo, le modifiche.

Praticamente la mozione presentata viene modificata con i seguenti periodi: L'amministrazione ha iniziato un percorso di iniziative che si ispirano alla filosofia della campagna Plastic Free Challenge del Ministero dell'Ambiente con la fornitura e l'installazione nei vari uffici dei contenitori dedicati alla plastica; il Comune di Orbassano ha già messo in atto nelle mense scolastiche la sostituzione delle plastiche monouso con piatti e bicchieri in melamina che è una plastica rigida multiuso, e poi ancora: a intraprendere un percorso che porti alla rimozione di tutta la plastica monouso da tutti gli uffici comunali compresa la sala consiliare, le sale conferenze pubbliche, i centri civici e nelle scuole comunali, laddove questa operazione non sia già stata messa in atto. Detto percorso sarà da valutare alla scadenza dei contratti in essere con soluzioni alternative da inserire nei futuri capitolati di appalto per la fornitura di distributori automatici. A promuovere in collaborazione il COVAR una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del

Comune di Orbassano, per i cittadini e nelle scuole al fine di disincentivare l'uso della plastica monouso, a introdurre un graduale controllo dell'uso di materiali plastici e non compostabili per le attività ristorative e recettive del territorio, le fiere, gli eventi e le manifestazioni connesse nel tema alimentare in funzione delle norme che verranno emanate dal Ministero dell'Ambiente con relative agevolazioni sia per gli imprenditori che riducono gli imballaggi, sia per i consumatori che comprano prodotti più sostenibili.

Presidente

La parola un attimo al Sindaco che voleva leggere una cosa, prego.

Sindaco

Dopo la parte relativa alle plastiche monouso con piatti e bicchieri in melamina, plastica rigida multiuso recuperabile e posate in acciaio inox. Lo aggiungiamo.

Presidente

Altrimenti rimarrebbe carente la questione delle posate, è giusto specificare.

Allora procediamo con la messa in votazione del punto 10. Mozione: Orbassano Comune Plastic Free che è stata concordata nella sua composizione.

Favorevoli ... unanimità

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno.

Grazie a tutti.